

*Deliberazione della Giunta esecutiva n. 120 di data 29 luglio 2013.*

Oggetto: Deliberazione della Giunta esecutiva n. 21 di data 26 febbraio 2013 *"Approvazione del Piano per il miglioramento del Parco Naturale Adamello - Brenta per il periodo 2013 - 2015"*: modifiche.

Il Presidente comunica,

l'impostazione della manovra finanziaria provinciale per l'anno 2013 risente della situazione di particolare difficoltà che caratterizza lo scenario economico, nonché dell'incertezza che domina le aspettative per il futuro. Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dall'impatto delle manovre di finanza pubblica nazionale volte al raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio, che incidono pesantemente sulla Provincia autonoma di Trento e conseguentemente sui suoi Enti strumentali.

In tale contesto con il Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione per il periodo 2012-2016, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1696 di data 8 agosto 2012, sono stati definiti obiettivi di modernizzazione dell'intera Pubblica Amministrazione locale, con azioni volte ad accrescere i livelli di efficacia e di efficienza delle prestazioni pubbliche.

Con la manovra finanziaria per il 2013 è stata effettuata un'accelerazione delle misure del predetto Piano, nonché un'implementazione dello stesso prevedendo l'avvio di nuovi cicli di spending review, che interessano anche le prestazioni a favore di cittadini ed imprese (attività di front office).

La modernizzazione della pubblica amministrazione trentina non poteva peraltro prescindere da un forte coinvolgimento di tutti gli enti del sistema pubblico provinciale, tenuto conto anche della rilevante quota di risorse del bilancio della Provincia gestita dagli stessi.

In merito, l'articolo 3 della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10, che ha previsto l'adozione del Piano di miglioramento della pubblica amministrazione, ha disposto che le misure di razionalizzazione e riorganizzazione del sistema pubblico siano estese, attraverso lo strumento delle direttive o degli accordi anche alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia.

A tal proposito la Giunta provinciale con proprio provvedimento 23 novembre 2012, n. 2505, ha approvato le direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2013 da parte delle

agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nonché di altri enti e soggetti finanziati in via ordinaria dalla stessa Provincia.

Tali direttive contengono le indicazioni per:

- l'adozione di un Piano di miglioramento;
- la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013 - 2015;
- la gestione del personale e dei contratti di collaborazione.

In merito all'adozione del Piano di miglioramento le disposizioni provinciali richiedono:

- a. l'indicazione puntuale degli interventi che ciascun ente intende avviare nel periodo 2013-2015 e delle relative tempistiche, secondo le seguenti direttive:
  - ✓ efficientamento delle modalità operative dell'ente, delle strutture e dei processi afferenti sia l'attività istituzionale (attività caratteristica) sia quella di supporto interno, prevedendo una revisione critica degli strumenti di intervento per l'espletamento dell'attività caratteristica, nonché dell'organizzazione per identificare sovrapposizioni, duplicazioni di attività e/o opportunità di sinergia con altre strutture ed identificando opportunità di semplificazione gestionale (ad es. dematerializzazione documentale, ecc.);
  - ✓ contenimento dei costi di struttura anche in termini di riduzione delle dotazioni di personale;
  - ✓ miglioramento dei servizi anche attraverso un processo di semplificazione degli stessi;
- b. una stima:
  - ✓ dei risparmi di spesa attesi per ciascuno degli anni a cui si riferisce il Piano nonché una stima dei risparmi attesi a regime;
  - ✓ dei risparmi in termini di unità di personale per ciascuno degli anni cui si riferisce il piano nonché una stima dei risparmi attesi a regime evidenziando anche le unità che potrebbero essere messe a disposizione di altri enti del sistema pubblico provinciale.

Inoltre gli Enti nella predisposizione del Piano dovranno tener conto di una serie di misure di efficientamento che la Provincia sta attuando e che interessano anche gli enti strumentali, in particolare:

- la creazione di centri di servizio unitari a supporto dell'intera amministrazione pubblica provinciale per attività altamente specialistiche quali:
  - l'Agenzia per gli appalti e i contratti per la gestione degli appalti e dei contratti;
  - l'Agenzia per le opere pubbliche per la gestione delle attività di progettazione e realizzazione delle opere pubbliche;
  - il Servizio statistica per la raccolta ed analisi dei dati;

- a cui si aggiungono società di sistema già operative quali:
- Trentino Riscossioni per la riscossione sia ordinaria che coattiva delle entrate provinciali e di altri soggetti del sistema;
  - Patrimonio del Trentino a cui sono affidate le operazioni di valorizzazione del patrimonio dei soggetti del sistema pubblico provinciale;
  - Informatica Trentina quale centro per lo sviluppo di un sistema informativo unitario provinciale;
- la raccolta dei fabbisogni di beni e servizi presso le strutture provinciali, le agenzie, gli enti pubblici, ecc. al fine di valutare la possibilità per particolari categorie di spese, di attivare un sistema unitario di acquisti, coordinato dall'Agenda provinciale per gli appalti e i contratti;
  - la previsione della costituzione di un centro di servizi condivisi per la gestione unitaria delle funzioni di carattere generale: gestione delle risorse umane, degli affari generali, legali, contabili e finanziari, ecc.;
  - le direttive specifiche già emanate dalla Giunta provinciale con particolare riferimento a quelle afferenti i processi di riorganizzazione.

A tal proposito quindi la Giunta esecutiva con proprio provvedimento n. 21 di data 26 febbraio 2013 approvava il Piano per il miglioramento del Parco Naturale Adamello – Brenta per il periodo 2013 – 2015, con gli interventi e le azioni da porre in essere nei seguenti ambiti:

- a) riorganizzazione del Parco Naturale Adamello – Brenta;
- b) semplificazione amministrativa e riduzione degli oneri burocratici;
- c) iniziative per l'amministrazione digitale;
- d) individuazione delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica e qualificazione dei processi erogativi;
- e) sistema dei controlli.

Inoltre a tale Piano era stata allegata una tabella (tabella A)) con l'indicazione della stima dei risparmi previsti per l'adozione di tali interventi.

Con e-mail di data 12 luglio 2013 (ns. prot. n. 3649/VII/4/1 di data 12 luglio 2013) il dott. Romano Masè, Dirigente del Dipartimento Territorio Ambiente Foreste della Provincia autonoma di Trento, ha inviato il verbale della riunione che si è tenuta lo scorso 6 giugno con i Servizi di staff in merito al Piano per il miglioramento delle Agenzie e degli Enti, dal quale emergono i principali elementi di criticità dei piani in parola.

Per quanto riguarda gli Enti Parco nella riunione sopraccitata si è evidenziato che la maggior parte dei risparmi derivano dalla proposta di passare al Corpo forestale della Provincia il 50% dei guardaparco in organico. L'operazione, già condivisa politicamente, richiede una norma di legge e quindi potrà essere effettuata nel 2014.

Tale scelta, che alleggerirebbe i bilanci degli Enti non rappresenterebbe però un risparmio per il sistema pubblico nel suo complesso e quindi esula dagli obiettivi del Piano di miglioramento.

Nel corso della riunione comunque si è condiviso come non vi siano grossi margini per una significativa riduzione dei costi per le attività di back-office, segnalando che gli Enti Parco hanno previsto di avvalersi dei centri di servizio unitario per lo svolgimento delle attività ad alta specializzazione (qualora questi centri vengano attivati).

Sembra quindi maggiormente ripercorribile una rivisitazione delle attività svolte dagli Enti, riconsiderando quelle che, sia pure interessanti, non sono fondamentali, specie se aggravano i costi operativi degli stessi Enti. Si indica quindi la strada del coinvolgimento di soggetti privati quando le attività siano entrate a regime.

In considerazione del fatto che nel breve periodo non è possibile il coinvolgimento di soggetti privati nelle varie attività dell'Ente (a tal proposito si ricorda il tentativo dell'Amministrazione precedente nel coinvolgere cooperative locali per la gestione della struttura di "Villa Santi", non andato a buon fine), si è cercato di limare ulteriormente il Piano per il miglioramento approvato con la deliberazione della Giunta esecutiva n. 21 di data 26 febbraio 2013, inserendo nel paragrafo 4 "*Individuazione delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica e qualificazione dei processi erogativi*", al punto 4 degli interventi, la rinuncia alla gestione di due immobili e precisamente:

- ✓ Cascina Acquaforte Val di Breguzzo;
- ✓ Casa del Parco "Orso" a Spormaggiore.

Tale rinuncia comporterà un risparmio annuo di euro 23.000,00 (di cui euro 3.000,00 per Cascina Acquaforte ed euro 20.000,00 per la Casa del Parco "Orso" a Spormaggiore), che per il 2013 dovrà essere rapportato al periodo di utilizzo (sei mesi per la Cascina Acquaforte e 9 mesi per la Casa del Parco Orso a Spormaggiore).

Si propone quindi:

- a. di modificare il Piano per il miglioramento del Parco Naturale Adamello – Brenta per il periodo 2013 – 2015, con le integrazioni di cui sopra;
- b. di modificare la tabella A), aumentando l'importo del "*Risparmio presunto per attività di gestione immobili assunti in comodato e non rinnovati*" di € 16.500,00 per l'anno 2013 (che diventerà quindi pari a € 20.500,00) e di € 23.000,00 per gli anni 2014 e 2015 (che diventerà quindi pari a € 27.000,00);
- c. di approvare il Piano per il miglioramento del Parco Naturale Adamello – Brenta per il periodo 2013 – 2015, con le modifiche di cui ai punti precedenti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 23 novembre 2012, n. 2505, che approva le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2013 da parte delle Agenzie e degli enti strumentali, nonché di altri enti e soggetti finanziari in via ordinaria dalla Provincia";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*" e successive modifiche;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di modificare il Piano per il miglioramento del Parco Naturale Adamello - Brenta per il periodo 2013 - 2015, inserendo nel paragrafo 4 "*Individuazione delle misure di razionalizzazione della spesa pubblica e qualificazione dei processi erogativi*", al punto 4 degli interventi, la rinuncia alla gestione di due immobili e precisamente:
  - ✓ Cascina Acquaforte Val di Breguzzo;
  - ✓ Casa del Parco "Orso" a Spormaggiore;
2. di modificare la tabella A), allegata al Piano per il miglioramento di cui al punto 1., aumentando l'importo del "*Risparmio presunto per attività di gestione immobili assunti in comodato e non rinnovati*" di € 16.500,00 per l'anno 2013 (che diventerà quindi pari a € 20.500,00) e di € 23.000,00 per gli anni 2014 e 2015 (che diventerà quindi pari a € 27.000,00);

3. di approvare il testo del Piano per il miglioramento del Parco Naturale Adamello – Brenta per il periodo 2013 – 2015, integrato con le modifiche di cui ai punti precedenti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di inviare la presente deliberazione al Dipartimento Territorio, Ambiente e Foreste e al Servizio Programmazione della Provincia autonoma di Trento, come indicato nelle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2013, approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione 23 novembre 2012, n. 2505.

Adunanza chiusa ad ore 19.45.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente  
f.to Antonio Caola

Ms/lb